GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

SERIE DEFICIENZE NEGLI IMPIANTI PER L'ATLETICA LEGGERA

Olimpionico lo Stadio Olimpico?

Insufficiente il numero degli spogliatoi, non conformi al regolamento le pedane del disco, del martello e le piste di rincorsa del giavellotto

Olimpionico il famoso stadio Olimpico dei 100 mila? Arduo dare una risposta a questo quesito, comunque cercheremo di arrivare ad una conclusione attraverso un sereno esame delle attrezzature e degli impianti di quel complesso, che i signori del CONI definiscono il più moderno e attrezzato d'Europa. Si sa che il nucleo centrale delle Olimpiadi è costituito dalle gare di atletica leggera, espressione pura e fedele dell'ideale di Olimpia; dunque — conoscendo assai bene del resto i nostri lettori pregi e difetti dell'Olimpico per quanto riguarda il calcio — ci limiteremo ad una rapida rassegna degli impianti di atletica, anche in vista dei prossimi campionati italiani.

E' indubbio che entrando allo stadio Olimpico lo spettatore riceve immediatamente una favorevole impressione estetica: il bianco dei marmi, il luccichio dei cristalli, il verde intenso del prato che fa contrasto con il rosso cupo delle piste e delle pedane, il senso di ampiezza e di comodità, sono infatti tutti elementi che insieme fanno esclamare: « Che bello! ».

Ma uno stadio che si rispetti, oltre che essere dotato di una estetica raffinata deve essere razionale e fornito di tutti gli impianti necessari allo svolgimento ordinato delle varie manifestazioni. Purtroppo, oggi lo stadio Olimpico, nonostante i 3 miliardi di lire (3 mila milioni!) profusi dal CONI, potrebbe essere sì e no classificato tra i campi di classe B o C. Altro che Olimpiadi! Molti sono, infatti, i suoi difetti; questi i principali:

1. La pedana circolare per il lancio del disco (vedere 13-B piantina grande) è stata fissata all'altezza della metà esatta del campo di calcio; il lancio quindi dovrà essere effettuato in maniera trasversale al campo, ma poichè la larghezza di quest'ultimo oscilla sui 70 metri (non si hanno le misure esatte) si rischia di far cadere l'attrezzo fuori. I migliori discoboli del mondo superano, infatti, attualmente i 58 metri; aggiungete a questi dai dieci ai quindici metri di scivolo ed avrete... l'attrezzo regolarmente sulla pista e anche oltre.

2. Il bordo di ferro che cinge la pedana (m. 2,50 diametro interno) per il lancio del disco non è fissato regolarmente poichè è più alto del terreno di caduta, mentre il regolamento stabilisce che deve essere 2 cm. al disopra del piano della pedana, ma alla stessa quota del terreno circostante.

3. La posizione delle due pedane per il lancio del martello non è delle più felici; infatti rispettando il regolamento che vuole un settore di lancio di 90° del raggio minimo di 80 metri si rischia di far cadere l'attrezzo sulla pista con le conseguenze che facilmente si immaginano.

4. Le piste di rincorsa per il lancio del giavellotto (vedere 15a e 15b cartina) attraversano la pista podistica con grave discapito per quest'ultima; immaginate, infatti, dopo la lunga serie dei lanci del giavellotto il logoramento che avrà prodotto il passaggio degli atleti sulla pista. Naturalmente la pista podistica non sarà più olimpica perchè non più integra.

5. La corsia o « pista di rincorsa » (11b per i salti in lungo e con l'asta) non è utilizzabile nei pomeriggi; infatti gli atleti avrebbero il sole (che tramonta alle spalle della tribuna Monte Mario) negli occhi e quindi sarebbero nell'impossibilità di saltare. Eppure nei regolamenti è scritto « che l'orientamento di uno stadio di atletica deve essere studiato sotto due aspetti: 1) nei confronti del sole; 2) nei confronti del vento tenendo presente che un atleta durante la gara non dovrebbe avere mai il sole e il vento contrari ».

6. Il traguardo generale (vedere n. 3 cartina) non è fissato, secondo le buone norme, all'altezza della tribuna d'onore, ma molto più avanti. In tema di cortesia è da far rilevare che i discoboli e i pesisti lanceranno l'attrezzo tenendo le spalle rivolte alla tribuna d'onore.

7. Un errore di misurazione del braccio di prolungamento del rettilineo per i 110 ostacoli (si era fatta una pista di circa mezzo metro più corta) ha costretto ad allungare ancora il braccio riducendo a poca cosa la striscia di rispetto che dovrebbe essere di un metro.

8. Completamente insufficienti gli spogliatoi. Si è scoperto, infatti, che il famoso « Olimpico » conta solamente 4 spogliatoi da 40 posti ciascuno, per un totale di 160. Se si considera che oltre 70 nazioni prendono parte alle gare delle venti specialità olimpiche di atletica leggera con un numero complessivo di atleti che oscilla sulle 2000 non si riesce proprio a comprendere dove i signori del CONI metteranno i partecipanti.

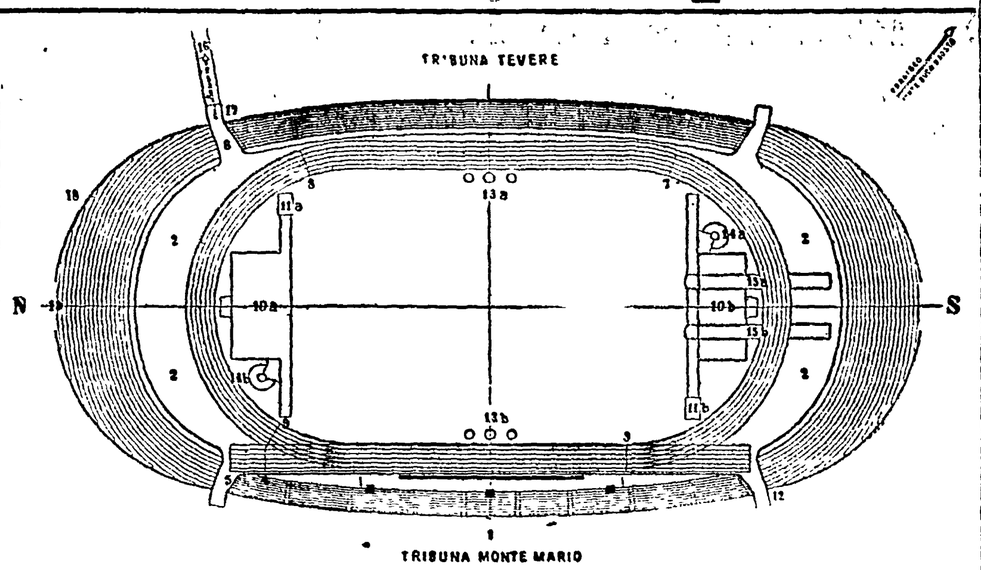
9. Da indiscrezioni raccolte risulta che in caso di Olimpiadi il vecchio Stadio dei Marmi verrebbe usato come pista di riscaldamento e da « spogliatoio ». Lo Olimpico e lo Stadio dei Marmi sono però collegati tra loro da un corridoio lungo circa 100 metri, freddo ed umido, che nuocerebbe senz'altro alla buona efficenza degli atleti. L'umidità, infatti, oltre a favorire gli « strappi muscolari » potrebbe minare la salute di atleti al massimo della tensione nervosa e fisica per le snervanti gare d'Olimpia.

Questi i difetti principali e sorvoliamo quelli minori, di organizzazione, per carità di patria. Dunque lo stadio Olimpico nelle condizioni attuali non avrebbe nemmeno una probabilità su cento di essere riconosciuto olimpionico e non potrebbe di conseguenza ottenere l'assegnazione di una qualunque Olimpiade. Le gravissime responsabilità di questo assurdo stato di cose, che pregiudicano l'assegnazione delle Olimpiadi all'Italia, ricadono completamente sugli organi del CONI, i quali con incredibile leggerezza hanno permesso tali errori.

E' veramente inconcepibile, che dopo anni e anni di lavoro, dopo aver speso ben tre miliardi degli sportivi italiani si arrivi a constatare che quel poco che si è fatto è stato fatto male, con negligenza, senza cura e senza competenza. Tre miliardi sono stati già spesi e adesso occorreranno naturalmente altri soldi per modificare le deficenze attuali e alla fine si arriverà a constatare che con i soldi spesi per uno stadio così così si poteva costruire una intera città! Un esempio di come lavorano i signori del CONI ci è stato fornito ieri; per la sistemazione definitiva ed errata delle pedane del lancio del martello e del peso si è proceduto in questo modo: 1) costruzione di sei pedane (tre a destra e tre a sinistra all'altezza della metà del campo di calcio; 2) demolizione di tutte e sei le pedane; 3) ricostruzione di tre sole pedane nello stesso posto (davanti alla tribuna d'onore) ove erano state costruite prima. Senza commenti

Il caso dello stadio Olimpico però non ci sorprende; esso viene a confermare — se ancora ce ne fosse bisogno — la gravità della crisi della nostra organizzazione sportiva, minata dall'incompetenza e dall'affarismo più sfacciato. Ma gli sportivi italiani hanno fiducia: sanno che un avvenire migliore spetta per diritto anche al nostro sport.

ENNIO PALOCCI



LEGGENDA: 1) Tribuna principale; 2) Prato; 3) Arrivo generale e partenza m. 100, 800 e 10.000; 4) Partenza m. 100; 5) Partenza m. 110; 6) Ingresso al campo - Addetto concorrenti; 7) Partenza m. 1500 - Staffetta 4x100 primo cambio; 8) Partenza m. 200, m. 5000 - Staffetta 4x100 secondo cambio; 9) Staffetta 4x100 terzo cambio; 10-a) Salto in alto; 10-b) Salto in alto; 11-a) Salto in lungo e con l'asta; 11-b) Salto in lungo e triplo; 12) Segreteria generale; 13-a) Lancio del disco e del peso; 13-b) Lancio del disco e del peso; 14-a) Lancio del martello; 14-b) Lancio del martello; 15-a) Lancio del giavellotto; 15-b) Lancio del giavellotto; 16) Passaggio allo Stadio dei Marmi (campo di allen.); 17) Spogliatoi femminili (ingresso I); 18) Spogliatoi maschili (ingresso L); 19) Gradinata riservata agli atleti in attesa delle gare (curva Nord)

Questa è la pedana per il lancio del disco; da notare il bordo di ferro più alto del terreno di caduta. La posizione della pedana rischia inoltre di far cadere l'attrezzo sulla pista opposta poichè la larghezza del campo oscilla sui 70 metri

Questa è una delle due piste (15-a e 15-b) per il lancio del giavellotto che attraversano la pista podistica compromettendone l'integrità

Colpito da un disco un giudice di gara

FRANCOFORTE, 22. — Uno strano incidente è accaduto nella Baviera ad un giudice di gara a Tischenreuth durante una riunione atletica.

Il disco di un lanciatore ha colpito infatti il giudice Richard Zwerenez, che è stato trasportato all'ospedale locale in gravi condizioni.

I reduci dai « mondiali » domani al Velodromo

Giovedì sera, con inizio alle ore 20, al Velodromo Appio di Roma, la Coropost farà disputare un'interessante manifestazione ciclistica in notturna imperniata su un incontro omnium tra Luciano Ciancola e Bruno Monti, reduce quest'ultimo dal Giro d'Inghilterra.

L'incontro sarà disputato in quattro prove: velocità, giro a cronometro, inseguimento giri 10, dietro motori giri 20.

Nella serata correranno anche il campione del mondo Guido Messina, il campione d'Italia Pinarello e gli azzurri della pista Campana, Oriani, Pesenti, Ogna.

Marciano - La Starza domani a New York

NEW YORK, 22. — Giovedì sera, sul ring del « Polo Ground » di New York il campione del mondo dei pesi massimi Roky Marciano difenderà il suo titolo dall'assalto dell'altro italo-americano Rolando La Starza sulla

Rocky Marciano

distanza di 15 round. I due atleti saranno così di fronte per la seconda volta; infatti Rocky e Rolando si sono già misurati nel marzo del 1950 e in quell'occasione la vittoria andò, dopo dieci accanite riprese, al formidabile picchiatore di Brackton.

Marciano e La Starza hanno svolto un severo lavoro di preparazione nei rispettivi campi di allenamento; naturalmente sono ambedue fiduciosi nella vittoria finale. Il gioco del pronostico favorisce nettamente l'attuale campione, che dovrebbe imporre la sua potenza al più scientifico, ma più fragile, La Starza.

CONTRO L'ASTREA CON INIZIO ALLE ORE 16

Oggi allo Stadio Torino allenamento della Lazio

Domani proveranno i giallorossi contro i rincalzi

La Lazio ha ripreso ieri mattina la preparazione atletica in vista dell'incontro di domenica con il Novara; tutti i giocatori — tranne Lofgren leggermente febbricitante — hanno partecipato alla seduta apertasi con un severo predicozzo di Sperone, che ha richiamato i giocatori ad un maggiore senso di responsabilità.

Al termine dell'allenamento Bergamo, che domenica non ha potuto giocare a causa di un noioso indurimento muscolare, ha dichiarato di sentirsi a posto e di essere pronto per giocare contro gli azzurri novaresi. Intanto dopo la brutta prova con il Legnano e in seguito all'indisposizione di Lofgren hanno preso a circolare — come si prevedeva — le prime richieste di sostituzione dei giocatori che hanno reso di meno nei primi due incontri.

Molte le voci, ma niente ancora di serio; comunque le ipotesi più attendibili riguardo il rientro in squadra di Puccinelli o Bettolini in prima linea e il rientro di Bergamo nella mediana al posto di Alzani. Naturalmente se rientrerà in squadra Puccinelli Sperone sarà costretto a spostare a mezzosinistro Burini, spostamento già richiesto da più parti.

Oggi pomeriggio (con inizio alle ore 16) i titolari biancoazzurri disputeranno una partitella di allenamento allo Stadio Torino contro l'Astrea. Ieri a tarda sera negli ambienti biancoazzurri si parlava con insistenza della avvenuta cessione del centrovanti Antonioli al Genoa per una somma di sedici milioni circa; la notizia non è stata però confermata

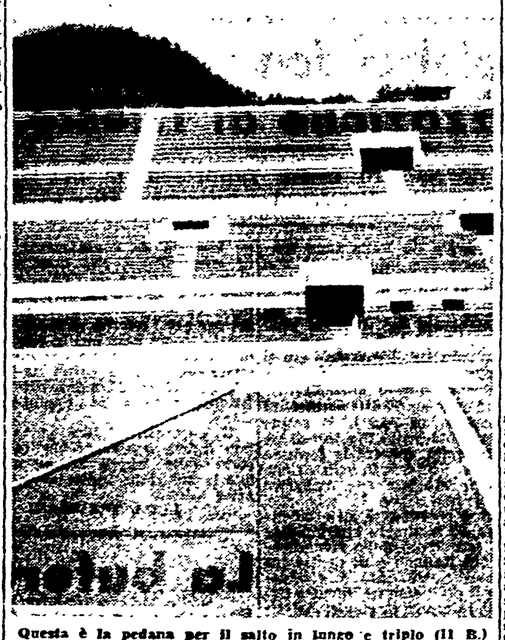
* * *

Ieri tutti i giallorossi hanno partecipato alla rituale seduta atletica del martedì nel corso della quale Varghen ha fatto disputare una serie di esercizi ginnici, scatti, corse e palleggi. Domani i giallorossi disputeranno una partita di allenamento (con inizio alle ore 15,30) allo stadio Torino contro la squadra dei rincalzi. I prezzi di ingresso allo stadio sono stati fissati così: lire 200 per le tribune e L. 100 per i distinti

* * *

Ieri ha ripreso a circolare con insistenza la voce che la Roma aveva ripreso le trattative con Nyers avendo il giocatore ottenuto la cittadinanza italiana. La notizia è stata però smentita dall'ufficio stampa giallorosso, il quale ha tenuto a precisare che « tutto quello che si è detto in giro intorno a Nyers non risponde a verità ». Una smentita, come si vede che conferma sia pure indirettamente l'interesse del sodalizio giallorosso per l'ex interista

L'informatore



Questa è la pedana per il salto in lungo e triplo (11 B.) inutilizzabile nel pomeriggio perchè gli atleti non potrebbero gareggiare con il sole negli occhi

TENNIS

La Coppa Brian a Napoli e Bologna

A Napoli e a BoBlogna si sono disputati ieri le prime eliminatorie della Coppa Brian, valevoli per il campionato italiano di prima categoria a squadre di tennis. Nella città partenopea, dove si sono incontrati il Circolo Posillipo di Napoli e i T C Paroli, di Roma si sono avuti i seguenti risultati: Pietrangeli (Roma b. Centonze (Napoli) 6-0, 6-4, 6-3; R Del Bello (N.) batte Scribani (R) 6-1, 1-6, 6-1. 6-1 Le due squadre sono pertanto alla pari

A Bologna, dove erano di fronte la Virtus Bologna e il T.C Milano, la vittoria è andata ai Milanesi che hanno totalizzato due vittorie contro una dei bolognesi.

Ecco i risultati.

Merlo (Virtus Bologna) batte Marcello Del Bello (T.C Milano) 7-5, 6-1, 6-2;

Pantassi (T. C Milano) batte MaMttei (V Bologna) 6-2, 6-2, 4-6, 6-4; Marcello Del Bello-Fachini (T. C. Milano) battono Merlo-Luciano Monetti (V. Bologna) 7-5, 6-1, 6-2.

TIRO A SEGNO

Cinque primati mondiali migliorati nell' U.R.S.S.

MOSCA, 22. — Durante i campionati dell'U. R. S. S. di tiro a segno sono stati migliorati 5 primati mondiali e 20 nazionali. La squadra della Dynamo, nelle tre posizioni, col fucile di guerra a 300 metri, ha stabilito con 3 665 punti un nuovo primato mondiale battendo il precedente di 58 punti. Individualmente la moscovita Gaage ha, con 536 punti, migliorato di 6 punti il primato mondiale. Il terzo primato, alla carabina, è stato battuto ancora da una squadra della Dynamo con 5792 punti, superando il primato stabilito dalla squadra svizzera nel 1952; la stessa squadra ha battuto di tre punti il primato mondiale della posizione in ginocchio, e di nove punti quello della posizione in piedi.

A Philäe il Pr. Morgeti

Il Premio Morgeti ((lire 630 000 metri 1600), prova di centro della riunione di ieri all'ippodromo delle Capannelle è stato vinto da Philäe venuta con un buon finale a prevalere su Humorada mentre il favorito Sprint, confermando la cattiva forma dimostrata alla ultima uscita, deludeva finendo alla retroguardia.

Al via era Bodoni a prendere la testa davanti a Giavera con Sprint e Philäe in coda. Posizioni immutate lungo la grande curva: all'ingresso in dirittura Sprint scartava finendo in mezzo alla pista mentre Bodoni era presto sopravanzato da Giavera. Al prato avanzavano Philäe e Humorada appaiati. Con bello sounto era Philäe che veniva a prevalere su Humorada e Bodoni che aveva un buon ritorno.

Ecco il dettaglio:

Pr. Aguzzano: 1) Pietragentile. 2) Siegfried. Tot.: V. 46 P 10-10. Acc. 35

Pr Canegrate: 1) Maresca. 2) Ripettina. Tot.: V. 52. P. 21-12. Acc. 63. Dup. 168

Pr. Arrone: 1) Spizier. 2) Moggar. Tot : V 21. P 29-18 Acc. 203. Dup 80.

Pr. Fontegaia: 1) Castellano, 2) Gordiano. Tot.: V. 11 P 12-13. Acc. 78. Dup. 34.

Pr. Morgeti: 1) Philäe. 2) Humorada. Tot.: V 119. P. 42-21 Acc. 203 Dup. 140

Pr. Cancellieri: 1) Folletto 2) Esille. Tot.: V. 33 P. 16-24. Acc. 126 Dup. 738

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL: Aurora, Alhambra, Bernini, Brancaccio Cinestar, Cristallo, Excelsior Fiammetta, Nomentano, Olimpia, Orfeo, Plinius, Planetario, Roma, Reale, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Verbano. TEATRI: Pirandello.

TEATRI

ARTI: ore 21: C.ia Cimara-Bagni « Oh! amante mia ».
PALAZZO SISTINA: ore 21: C.ia Sorelle Nava « Tre per tre... Nava ».
LUNA PARK E.A. '53: Gran Gala Dapporto, Rascel, Tognazzi L. 100
TEATRO ITALIA: Ore 17,30-21: « I piccoli » di Podrecca
LA BARACCA: Ore 21,30 « Il ragno »

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Bandiera gialla e rivista
Ambra-Iovinelli: Gli ammutinati dell'Atlantico e rivista
La Fenice: La lunga attesa e rivista
Principe: Cairo Road e rivista
Ventun Aprile: Solo contro il mondo e rivista
Volturno: Il cantante matto e rivista

ARENE

Castello: Il giardino incantato
Corallo: I miserabili
Colombo: Pinky la negra bianca
Delle Terrazze: Lo sconosciuto
Dei Pini: Totò le Mokò
Esedra: L'età dell'amore
Esposizione: Sinha Moca
Felix: Il caporale Sam
Laurentina: 10 anni della nostra vita
Lux: Rosalba la fanciulla di Pompei
Monteverde: Africa sotto i mari
Nuovo: Vecchia America
Paradiso: La città del macere
Pineta: Totò cerca moglie

CINEMA

A.B.C.: La giovane guardia
Adriano: L'amante di ferro
Alba: Francis all'accademia
Alcyone: Il figlio del Texas
Ambasciatori: Primo peccato
Aniene: Prigionieri del passato
Apollo: Zingari
Appio: Mariti su misura
Aquila: Il grande cuore
Arcobaleno: Fort Alger
Arenula: Linciaggio
Ariston: Quando le donne amano
Astoria: C'era una volta Angelo Musco
Astra: Il cantante matto
Atlante: Il grande campione
Attualità: La grande sparatoria
Augustus: Il delfino verde
Aurora: Europa 51
Ausonia: Il cantante matto
Barberini: Quando le donne amano
Bernini: Tutto può accadere
Bologna: Il figlio del Texas
Brancaccio: Il figlio del Texas
Capitol: Mano pericolosa
Capranica: Un turco napoletano
Capranichetta: Niagara
Castello: Il giardino incantato
Centrale Ciampino: Un ladro in paradiso
Cine-Star: Passione selvaggia
Clodio: Il fuciliere del deserto
Cola di Rienzo: I morti non pagano tasse
Colombo: Pinky la negra bianca
Colonna: Bufere
Colosseo: Ho sposato un demonio
Corallo: I miserabili
Corso: Napoletani a Milano
Cristallo: La regina dei desperados
Delle Maschere: Le vie della città
Delle Terrazze: Lo sconosciuto
Delle Vittorie: I morti non pagano tasse
Del Vascello: Le memorie di un Dongiovanni
Diana: La regina del desperados
Doria: Femmina senza cuore
Edelweiss: La donna che inventò l'amore
Eden: La matadora
Espero: Molok il Dio della vendetta
Esposizione: Sinha Moca
Europa: Un turco napoletano
Excelsior: Primo peccato
Farnese: Kuma Tzai Kuma
Faro: Le campane di Nagasaki
Fiamma: La follia di Roberta Donge
Fiammetta: City beuteath the sea
Flaminio: La città atomica
Fogliano: Marito su misura
Fontana: Passaporto per l'oriente
Galleria: L'amante di ferro
Giulio Cesare: Il guanto verde
Golden: Passione selvaggia
Imperiale: L'età dell'amore
Impero: Perdonami se ho peccato
Induno: Puccini
Ionio: L'angelo del peccato
Iris: Piovuto dal cielo
Lux: Rosalba la fanciulla di Pompei
Manzoni: Zingari
Massimo: Dora bambola bionda
Mazzini: Torce rosse
Metropolitan: Un turco napoletano
Moderno: L'età dell'amore
Moderno Saletta: La grande sparatoria
Modernissimo: Sala A: Il ritorno dei vendicatori. Sala B: Le vie della città
Nuovo: Vecchia America
Novocine: Agguato sul fondo
Odeon: La grande avventura del generale Palmer
Odescalchi: L'uomo la bestia e la virtù
Olympia: L'amore più grande
Orfeo: L'amore più grande
Ottaviano: Il terrore dei Navajos
Palazzo: Le avventure di Marco Polo
Parioli: Queebec
Planetario: L'isola dell'arcobaleno
Platino: L'uomo in grigio
Plaza: Attanasio cavallo vanesio
Plinius: Fulmine nero
Preneste: Perdonami se ho peccato
Quirinale: Mariti su misura
Quirinetta: Magia verde
Rex: Il cantante matto
Rialto: Il guanto verde
Rivoli: Magia verde
Roma: La portatrice di pane
Rubino: Il caporale Sam
Salario: Il carnevale della vita

OGGI
ALDO FABRIZI
ai cinema
IMPERIALE e MODERNO

Sala Umberto: Le vie del cielo
Sala Traspontina. Valle del destino
Salone Margherita Ninocichka
Savoia: Mariti su misura
Silver Cine: L'ultimo gangster
Splendore: Dramma nella Casbah
Stadium: Il massacro di Tombstone
Supercinema: L'amante di ferro
Tirreno: Africa strilla
Trevi: Il più grande spettacolo del mondo
Trianon: Il sergente e la signora
Trieste: Africa strilla
Tuscolo: La rivolta di Haiti
Verbano: Femmine bionde
Vittoria: Passione selvaggia
Vittoria Ciampino: Grand Hotel

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 20 45 riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C R I

CON LA R.A.I. ALL'E.A.53
TEATRO DEI 7 MILA
Sabato 26 settembre ore 17,30
SETTEMBRE TI DIRA'...
Parata di canzoni con le orchestre dirette dai Maestri Pippo Barzizza, Guido Cergoli, Arturo Strappini e i cantanti Tina Allori, Marina, Colobel,. Tina Centi, Emma Joli, Gianni Ravera, Tino Cailati e la partecipazione straordinaria di
Claudio Villa
Presentatore Corrado
Org. E.N.A.L.
Prenotazione ARPA-C.I.T

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svendo cameretetto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici, facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal).

A. APPROFITTATE! Grandiosa svendita Mobili tutto stile Cantù e produzione locale Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Satria-Gennaro Milano. Napoli, Chiaia 238

IMPERMEABILI! Galoches - Stivali - Borse - Articoli gomma plastica. Riparazioni. Laboratorio specializzato. Lupa 4-A.

3) AUTO-CICLI-SPORT L. 12

A. ISCRIVETEVI!!! « Strano » inizia corsi economici scoppio Diesel Emanuele Filiberto 80. Reborts. 201405

9) MOBILI L. 12

ALLE GALLERIE « Babusci »!!! FIERA del MOBILE 1953-54. Esclusività ultimi modelli premiati: Milano, Cantù, Giussano, Meda. PREZZI PIU' BASSI FABBRICANTE!!! Più colossale assortimento della Capitale!!! Portici Piazza Esedra, 47 - Piazza Colarienzo (Cinema Eden). 4512

11) LEZIONI-COLLEGI L. 12

ACCELERATAMENTE: Stenografia di Stato: Dattilografia: Macchine Calcolatrici: Contabilità: Lingue. - « ISTITUTI ERMINIO MESCHINI » (trasferiti): BOEZIO angolo TACITO (Piazza Cavour) - 354.379.

ISTITUTO « PARINI ». Napoli, Via Nilo 26. Telefono 23036 accetta iscrizioni accuratissime preparazioni esami idoneità e licenze varie. Insegnati valorosi. Ottimi risultati.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI
di qualsiasi origine - Deficenze costituzionali - Visite e cure prematrimonia - Studio medico
Prof. Dr. DE BERNARDIS
Specialista derm. Doc. st. med. Ore 9-13, 16-19. festivi 10-12 e per appuntamento - Tel 48464 Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61-929 - Ore 8-20. Festivi 8-13
Decreto Pref. 21542 del 7-7-1952

STUDIO MEDICO ESQUILINO
VENEREE Disfunzioni SESSUALI
VENE VARICOSE
SANGUE

Scienziati d'ogni paese l'hanno provato e proclamato

Il fluoro, questa sostanza portentosa, rafforza lo smalto dei denti, neutralizza i batteri, combatte ed arresta la carie.
Il Chlorodont anticarie al fluoro evita quindi le malattie che dalla carie dentaria possono derivare all'intero organismo.
Il Chlorodont anticarie al fluoro è il dentifricio della salute.

In ogni astuccio di dentifricio, senza aumento di prezzo, una scatola di mentine KF che prolungano l'azione benefica del fluoro per tutta la giornata e mantengono fresca la bocca.